

Sant'ANTONIO DI PADOVA

sacerdote e dottore della Chiesa

patrono della città di Padova

13 giugno

Solennità nelle chiese della città di Padova

Festa nelle chiese della diocesi



Nacque a Lisbona (Portogallo) verso la fine del sec. XII (1195 c.). Studiò dapprima presso i canonici regolari di S. Agostino, poi passò tra i frati minori di S. Francesco (dal quale era stimato per santità di vita e cultura). Sacerdote, partì per l'Africa, con il desiderio di diffondere la fede cattolica fra quelle popolazioni, fino al martirio, se fosse stato necessario. Ammalatosi e ritornato in Europa, convertì molti con la sua efficace predicazione, in Francia e in Italia. Restano famosi i sermoni, ricchi di cultura biblica e teologica. Dopo un breve soggiorno di preghiera e di penitenza a Camposampiero, morì il 13 giugno 1231, in località Arcella, presso Padova. Fu sepolto in città, nella chiesetta di "Sancta Maria Mater Domini", annessa al convento francescano, e oggi inglobata nella celebre basilica del Santo: basilica pontificia. All'urna del "taumaturgo" accedono fedeli da ogni parte del mondo. L'ultima ricognizione delle spoglie mortali (1981) ha dato avvio a importanti studi sull'iconografia del Santo, canonizzato il 30 maggio 1232 da Gregorio IX e proclamato "dottore evangelico" il 16 gennaio 1946 da Pio XII.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 95,3-4

Annunziate tra le genti la gloria del Signore,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria.
Grande è il Signore e degno di ogni lode. (T.P. Alleluia)

Si dice il Gloria

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che in sant'Antonio di Padova hai dato al tuo popolo
un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti,
fa' che, per sua intercessione,
seguiamo gli insegnamenti del vangelo
e sperimentiamo nella prova
il soccorso della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 61,1-3

Il Signore mi ha consacrato e mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai poveri.

Dal libro del profeta Isaia

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di uno spirito mesto.
Essi si chiameranno querce di giustizia,
piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18

R/ La tua legge, o Dio, è nel mio cuore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

R/

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore,
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

R/

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante. *R/*

Dove è solennità

SECONDA LETTURA

1Cor 9,16-19.22-23

Guai a me se non predicassi il vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone; guai a me se non annuncio il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il vangelo senza usare il diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4,18

R/ Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10,1-9

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai. Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!

Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui; altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa.

Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «è vicino a voi il regno di Dio»».

Parola del Signore.

Dov'è solennità si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, con la tua benedizione
i doni che ti offriamo in onore di sant' Antonio,
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché accostandoci al tuo altare
siamo liberati da ogni colpa
e possiamo partecipare
al banchetto della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
lodarti e ringraziarti,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu, fonte di ogni vita e santità,
hai arricchito il tuo servo Antonio
della scienza dei santi,
e, ricolmandolo del tuo Spirito,
lo hai guidato per le vie della verità e della giustizia,
perché testimoniassse agli uomini
la potenza salvifica della tua parola
e la soavità del tuo paterno amore.
Con lo stesso ardore dello spirito,
con il quale egli ti ha predicato in terra
e ora ti magnifica in cielo,
anche noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
proclamiamo esultanti la tua gloria.
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Lc 10,1.9

Il Signore mandò i suoi discepoli ad annunciare alle città:
"è vicino a voi il regno di Dio". (*T.P. Alleluia*)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio nostro Padre,
confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica
per la quale sant' Antonio
lavorò instancabilmente fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.